

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2006, n. 1500**

### **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Funzioni autorizzatorie in materia di gestione dei rifiuti.**

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria operata dagli uffici competenti confermata dal dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche,

Premesso che:

- Con la entrata in vigore, in data 29.4.2006, del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006 (pubblicata sulla G.U.R.I. 14.4.2006 n. 88, S.O. n. 96), contenente anche la nuova disciplina della gestione dei rifiuti in attuazione delle direttive comunitarie, si pone la problematica relativa alla competenza dell'approvazione dei progetti dei nuovi impianti per la gestione dei rifiuti e l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e di recupero che l'articolo 196 attribuisce alle Regioni.
- Allo stato e fino alla scadenza della dichiarazione dello stato di emergenza ambientale in Puglia, fissata al 31.1.2007, la questione riguarda esclusivamente i rifiuti speciali, in quanto per i rifiuti urbani sussiste la esclusiva competenza del Commissario delegato all'emergenza ambientale.
- La Giunta regionale, con l'adozione nella seduta del 18.7.2006 dello schema di disegno di legge cod. CIFRA AMB/SDL/2006/00012 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", ha già inteso confermare le funzioni concernenti l'autorizzazione in tema di gestione dei rifiuti in capo alle Province, che, peraltro, già le svolgono da quasi un ventennio, in attuazione dell'art. 5 della l.r. n. 30/1986, così come rinnovellata con l'art. 23 della l.r. n. 17/2000.
- In sede di riunione del 20.9.2006 della Commissione locale per il rientro nella ordinarietà, istituita dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia e costituita dalla Regione - Assessorato all'Ecologia, dai Presidenti delle Province, da rappresentanti dell'ANCI regionale e dall'ARPA Puglia, è stato concordato di attivare iniziative regionali utili a chiarire l'attuale attribuzione delle funzioni autorizzatorie in materia di rifiuti speciali in capo alle Province, nelle more del completamento dell'iter del disegno di legge regionale.
- Con nota commissariale prot. n. 3905/CD/R del 9.10.2006, a seguito di approfondimenti operati anche alla luce della sentenza del TAR Puglia - Bari n. 1639/2006, è stato trasmesso uno specifico parere concernente l'attuale competenza al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di gestione rifiuti speciali.

Considerato che:

- L'art. 177 n. 2 del D.mgs. n. 152/2006 prevede che le Regioni adeguano i rispettivi ordinamenti alle disposizioni di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema contenute nel medesimo decreto entro un anno dalla data di entrata in vigore dello stesso e, pertanto fino alla scadenza di tale termine (29.4.2007, entro il quale dovrà concludersi l'iter della nuova legge regionale concernente anche la conferma delle funzioni autorizzatorie in materia di gestione dei rifiuti in capo alle Province) è operante il regime regionale normativo esistente.
- Il TAR Puglia - Bari, con la sentenza numero 1639, dello scorso 10 maggio ha dichiarato che ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 62/53, la legge regionale 30/86 sia stata investita da una implicita abrogazione a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 22/87, in forza dei principi che disciplinano il succedersi delle norme nel tempo, senza investire la funzione

riconosciuta in capo alle Regioni di poter intervenire successivamente sulla stessa materia.

Rilevato che:

- in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 5 della l.r. n. 30/1986 sono stati rinnovellati dall'art. 23 della l.r. n. 17/2000;
- tale ultima legge regionale costituisce attuazione della legge n. 59/1997, peraltro successiva al D.lgs. n. 22/1997, e si configura come legge dedicata specificamente alla definizione dei principi relativi alla distribuzione delle funzioni amministrative in capo agli enti territoriali;
- conseguentemente, le funzioni attribuite alle Province in materia di gestione dei rifiuti dai commi 1 e 2 dell'art. 5 della l.r. n. 30/1986 così come rinnovellati dall'art. 23 della l.r. n. 17/2000, si possono ritenere non interessati dalla declaratoria contenuta nella indicata sentenza del TAR Puglia, in quanto non sussiste alcun conflitto tra le norme succedutesi nel tempo

Ritenuto, pertanto, che:

- in forza dell'art. 177 n. 2 del D.lgs. n. 152/2006, il regime regionale normativo esistente in materia di gestione dei rifiuti continua a spiegare effetti almeno fino alla scadenza del termine contenuto nello stesso articolo (29.4.2007) e pertanto è vigente il conferimento alle Province delle funzioni autorizzatorie in materia di gestione dei soli rifiuti speciali fino al 31.1.2007 e di tutti i rifiuti oltre tale data.

Si propone di:

- adottare specifico provvedimento di Giunta che chiarisca la vigenza del conferimento alle Province delle funzioni autorizzatorie in materia di gestione dei soli rifiuti speciali fino al 31.1.2007 e di tutti i rifiuti oltre tale data.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né variazioni qualitative e quantitative del bilancio regionale.

L'Assessore all'Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- In forza dell'art. 177 n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per le motivazioni di cui in narrativa, è vigente l'attribuzione delle funzioni autorizzatorie in capo alle Province, in materia di gestione dei soli rifiuti speciali fino al 31.1.2007 e di tutti i rifiuti oltre tale data, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 della l.r. n. 30/1986, così come rinnovellati con l'art. 23 della l.r. n. 17/2000.
- Di dare mandato al Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche di notificare il presente

provvedimento alle Province.

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dr. Romano Donno On.Nichi Vendola